



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEPC120003
LICEO "GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è nella media o superiore alle percentuali regionali nella maggior parte delle situazioni e, in taluni casi, a quelle nazionali. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. In alcuni casi è risultata evidente una variabilità tra classi appartenenti a uno stesso indirizzo liceale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è risultato in alcune classi sensibilmente evidente, in altre piuttosto attenuato.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella Scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica generalmente condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La Scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza dalle classi. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: a scuola ci sono ricorrenti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche che, in maniera diversificata, vengono praticate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise da tutti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Gli sporadici conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con BES sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La Scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono rimodulati. La Scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, soprattutto in entrata, possono essere migliorate. Le funzioni strumentali realizzano attività di continuità e/o orientamento con le Scuole Secondarie di I grado finalizzate prevalentemente alla formazione delle classi. Le attività di orientamento in uscita sono sistematiche, di qualità e supportate dalle attività di PCTO. La Scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a fare emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (presso altre scuole, centri di formazione e Università). La Scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La Scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Tali progetti rispondono in modo coerente ai bisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze stesse per gli studenti a conclusione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. La Scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla Scuola per valorizzare il personale sono chiare. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali e strumenti di qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare l'effetto scuola, conseguire esiti più uniformi tra le classi e nelle classi, ridurre il gap tra Indirizzi diversi. Incrementare i risultati nei livelli alti nelle prove standardizzate. Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.

TRAGUARDO

Aumentare la media dei risultati nelle prove standardizzate. Migliorare i risultati in Italiano, Matematica, Inglese con riduzione della varianza tra classi e Indirizzi. Aumentare la percentuale di studenti nel livello 5, diminuire quella di studenti nel livello 1. Conseguire una media pari o superiore alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni periodiche per competenze (Italiano, Matematica, Inglese, discipline caratterizzanti) e compiti di realtà/compiti autentici interdisciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare e potenziare percorsi di approfondimento/eccellenza e recupero nelle STEM e nella competenza alfabetica funzionale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare e implementare il curriculum verticale.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere e potenziare la competenza multilinguistica e digitale in tutti gli Indirizzi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare rubriche valutative comuni ed efficaci (anche nell'Educazione civica), di riconoscimento e certificazione delle competenze.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la pratica dell'autovalutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di LIM, tablet, digital board e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana, sostenendo la crescita professionale continua dei docenti.
9. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare azioni coerenti con il PNSD e con il Piano "Scuola 4.0".
10. **Inclusione e differenziazione**



Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle pratiche di inclusione degli studenti con BES, degli studenti atleti, degli studenti con carenze disciplinari e con alto potenziale.

11. **Inclusione e differenziazione**
Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.
12. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche didattiche di gruppo.
13. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il benessere e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori (es. teatrali).
14. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrata.
15. **Continuità e orientamento**
Incentivare le attività di orientamento in uscita per lo studio e il lavoro, con Enti esterni e Università attraverso i PCTO.
16. **Continuità e orientamento**
Attivare reti e forme di collaborazione con le scuole del primo ciclo.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare processi di miglioramento continuo.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare e potenziare le modalità di misurazione del raggiungimento degli obiettivi.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto; adottare un protocollo di valutazione/valorizzazione della competenza interculturale acquisita nella mobilità studentesca all'estero.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la circolarità di buone pratiche didattiche.
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere nei docenti le competenze progettuali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globali e di sviluppo sostenibile.
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere nei docenti le competenze progettuali e valutative dei PCTO.
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le competenze multilinguistiche e la metodologia CLIL.
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente.
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica nel processo educativo degli studenti e nel miglioramento dei servizi offerti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare/sostenere comportamenti responsabili su legalità, sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio, attività culturali. Aprire la scuola al territorio; interagire con Università, Enti, Aziende, Associazioni, Ricerca, famiglie, scuole; instaurare rapporti orizzontali e paritari. Promuovere competenze multilinguistiche e digitali.

TRAGUARDO

Potenziare e ampliare l'insegnamento trasversale di Educazione civica, anche con attività di outdoor education, PCTO, rapporti con Enti e Università. Attivare PCTO in rete con gli attori del territorio. Aumentare quantità e livelli delle certificazioni linguistiche nelle lingue straniere e nelle competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni periodiche per competenze (Italiano, Matematica, Inglese, discipline caratterizzanti) e compiti di realtà/compiti autentici interdisciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare e potenziare percorsi di approfondimento/eccellenza e recupero nelle STEM e nella competenza alfabetica funzionale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare e implementare il curriculum verticale.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare i contenuti disciplinari del curriculum per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere e potenziare la competenza multilinguistica e digitale in tutti gli indirizzi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare rubriche valutative comuni ed efficaci (anche nell'Educazione civica), di riconoscimento e certificazione delle competenze.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la pratica dell'autovalutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.
8. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
9. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di LIM, tablet, digital board e degli strumenti informatici nella pratica didattica.



quotidiana, sostenendo la crescita professionale continua dei docenti.

10. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare azioni coerenti con il PNSD e con il Piano "Scuola 4.0".
11. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nelle discipline una metodologia didattica innovativa, promuovendo l'outdoor education, l'uso dell'aula come laboratorio, e utilizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze e per la realizzazione dei PCTO.
12. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le biblioteche scolastiche come ambiente di apprendimento per attività di studio e di ricerca, per compiti di realtà/autentici e attività extracurricolari.
13. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle pratiche di inclusione degli studenti con BES, degli studenti atleti, degli studenti con carenze disciplinari e con alto potenziale.
14. **Inclusione e differenziazione**
Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.
15. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche didattiche di gruppo.
16. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il benessere e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori (es. teatrali).
17. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrata.
18. **Continuità e orientamento**
Incentivare le attività di orientamento in uscita per lo studio e il lavoro, con Enti esterni e Università attraverso i PCTO.
19. **Continuità e orientamento**
Attivare reti e forme di collaborazione con le scuole del primo ciclo.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare processi di miglioramento continuo.
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare e potenziare le modalità di misurazione del raggiungimento degli obiettivi.
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto; adottare un protocollo di valutazione/valorizzazione della competenza interculturale acquisita nella mobilità studentesca all'estero.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la circolarità di buone pratiche didattiche.
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere nei docenti le competenze progettuali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globali e di sviluppo sostenibile.
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere nei docenti le competenze progettuali e valutative dei PCTO.
26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le competenze multilinguistiche e la metodologia CLIL.
27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente.



28. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica nel processo educativo degli studenti e nel miglioramento dei servizi offerti.
29. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppare azioni di promozione del Liceo nel territorio.
30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Consolidare i canali di interazione tra scuola, territorio e stampa.
31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Assicurare la tempestività e la chiarezza delle comunicazioni all'utenza, privilegiando il sito web, RE, i social network del Liceo.
32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici e privati del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: la priorità è mantenuta in quanto, anche a seguito della pandemia, permangono delle criticità. Inoltre, costituisce un obiettivo regionale. Competenze chiave europee: la priorità è mantenuta in quanto le Competenze chiave europee sono fondamentali per la crescita e la formazione dello studente come futuro cittadino.